

Con un laser per i restauri Azienda solbiatese approda in Vaticano



SOLBIATE OLONA - Azienda solbiatese approda in Vaticano. *Quanta System SpA*, produttrice di laser medicali, industriali e scientifici, ha donato a Papa Benedetto un laser speciale per il restauro delle opere d'arte. L'evento si è svolto a Roma, in occasione del meeting annuale della società, alla presenza dei propri distributori provenienti da tutto il mondo. Hanno partecipato alla cerimonia di consegna del prezioso macchinario (nella foto), giorni scorsi nella sala conferenze dei Musei Vaticani, il professor Antonio Paolucci direttore dei Musei, il professor Ulderico Santamaria direttore dei laboratori scientifici, Nesselrath e De Luca maestri di restauro. Ha accolto la delegazione di *Quanta System* il cardinale Giovanni Lajolo, ministro degli Interni e presidente della commissione Città del Vaticano, che ha ricevuto dall'Ingegnere Paolo Salvadeo, direttore della società, la donazione per conto del Papa. *Thunder Art*, questa la denominazione del laser, verrà utilizzato per il restauro di opere michelangioliche della Cappella Paolina. L'apparecchio si differenzia da quelli già operanti alla Santa Sede per avere una lunghezza d'onda particolare, l'UV. Oltre che infrarossi e verdi, i suoi raggi ultravioletti potranno essere sperimentati, e poi impiegati, anche nei lavori di restauro su manufatti di natura pittorica e policromatica, dipinti e affreschi. La donazione avviene dopo che l'azienda ha guadagnato la fiducia dei Musei e di tutto il team di restauro che da anni opera con i macchinari di *Quanta System* e del Gruppo El. En del quale l'azienda fa parte. «E' con grande onore la donazione di un laser speciale per il restauro delle opere d'arte. Maturavamo da anni il desiderio di fare qualcosa di speciale - dice il direttore generale Salvadeo - spero che la nostra donazione possa contribuire a riportare a nuova vita, rispettandone le patine e le tessiture di valore originarie, capolavori di maestri che hanno lasciato, anche alla Santa Sede, un segno indelebile nella storia dell'Umanità». Al termine della cerimonia il cardinale Lajolo ha acceso il laser, generando i primi raggi di luce utilizzando comandi Bluetooth e attraverso una tastiera remota, raffigurante la volta della Cappella Sistina, con menù del software per l'occasione scritto in latino. *Quanta System* ha numerosi laser attivi in tutto il mondo per dare nuova vita a capolavori dell'arte

che rischierebbero altrimenti di scomparire. Attraverso i laser di *Quanta System* numerosi capolavori sono stati negli anni riportati a nuova vita: porta di Brandeburgo a Berlino, cattedrale di Santo Stefano a Vienna, porta della Carta a Palazzo Ducale a Venezia e gli stucchi della cappella privata del Pontefice. *Quanta System* SpA è stata fondata nel 1985, opera in via IV Novembre 116 e fa parte del Gruppo El.En.

